

Unità Pastorale Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmiolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla)

ORIENTAMENTI PASTORALI 2013 – 2014

Supplemento al notiziario del 24 Novembre 2013 - Edizione n° 229

Cari Amici delle sei Comunità parrocchiali dell'Unità Pastorale "Madonna della Neve", è con piacere che vi comunichiamo i principali orientamenti e le decisioni con le iniziative che vorremmo realizzare come comunità cristiana durante tutto l'anno e che, in parte, già stiamo portando avanti da tempo, INSIEME... Quanto viene qui di seguito riportato è la sintesi di vari incontri tenuti, da settembre ad oggi, nelle varie Commissioni, nell'Assemblea Unitaria a Castellazzo del 28 settembre e poi nei singoli Consigli pastorali. Varie cose riguardano l'organizzazione e la vita interna della comunità ecclesiale. Altre riguardano il cammino che l'Unità Pastorale è chiamata a fare con la società civile, con l'intera popolazione, in particolare per ciò che riguarda le problematiche di natura sociale, culturale, ambientale... Vogliamo così non solo chiedere, ma anche offrire collaborazione su tutto ciò che ha attinenza, specie a livello territoriale, con i beni comuni e con la sostenibilità del nostro sistema di vita.

Come Unità Pastorale, quest'anno ci impegneremo, coinvolgendo in particolare le famiglie, ma non solo, sulla **RELAZIONE**, sulle BUONE RELAZIONI, anzitutto con **DIO**, poi con le **PERSONE UMANE** come tali, infine con la **CREAZIONE**. E vorremmo aiutarci a scoprire che queste tre realtà, assolutamente inseparabili, sono un **DONO**, hanno una **STORIA** e si portano dentro delle **FERITE** spesso provocate dall'uomo, la cui forza può essere negativa o benefica. Tutto dipende dalla sua coscienza, dalla sua dignità e dall'uso della propria libertà.

- Quanto alla relazione con Dio, intendiamo impegnarci soprattutto nell'ascolto della sua Parola.
- Quanto alla relazione con le persone, intendiamo porre maggiore attenzione alla storia sacra di ognuno.
- Quanto alla relazione con la creazione (il creato, la natura, l'ambiente) intendiamo valorizzare le cose belle che abbiamo in zona e vigilare sui rischi che il territorio corre per incuranza o per interessi speculativi.

Non è difficile cogliere come tutte e tre queste relazioni comportino un **CAMMINO** formativo ed operativo, personale, familiare, ecclesiale, sociale, avente come obiettivo un vero cambio di mentalità, di atteggiamenti e di comportamenti, per il bene di tutti, anche delle generazioni future!

Più in particolare, per essere concreti, abbiamo suddiviso in quattro punti il nostro programma :

| | | | |
|-------------------|-----------------------------|-----------------------------------|-------------------------|
| relazioni con Dio | relazioni tra le 6 comunità | relazioni con chi è in difficoltà | relazioni con il creato |
|-------------------|-----------------------------|-----------------------------------|-------------------------|

1 - Relazione con Dio, in particolare con la sua Parola

Centri di ascolto parrocchiali:

- ☞ a Masone (lunedì, ore 21.00, ogni 15 giorni, sulla Liturgia della domenica)
- ☞ a Gavasseto (il 2° venerdì di ogni mese, ore 21.00, mensile, sul libro "Atti degli Apostoli")
- ☞ a Gavasseto (Gruppo di famiglie, ogni 2° domenica del mese, ore 17.30 su "Atti degli Apostoli". Si conclude alle ore 19.00 con la cena, in convivialità/condivisione)

Centri di ascolto domestici:

- ☞ a Sabbione, presso la famiglia Ruini/Barchi in via Madonna della Neve 4 (lunedì, ore 21, ogni 15 giorni, sulla Liturgia della domenica)
- ☞ Itinerante, a rotazione, nelle case del gruppo Sposi giovani

Incontri di catechesi per i genitori dei ragazzi del catechismo: da quest'anno sono previsti due incontri serali, uno a novembre/dicembre e l'altro a febbraio/marzo. I genitori saranno invitati a gruppi, e secondo la classe scolastica dei figli e secondo il tema seguito dagli stessi ragazzi durante gli incontri di catechismo.

Struttura del cammino di catechismo per ragazzi dalla 2ª Elementare alla 3ª Media:

sono previsti ancora tre incontri formativi mensili nei rispettivi gruppi con i propri educatori, e la 4ª Domenica del mese a Marmiolo e Gavasseto i ragazzi di ogni classe si ritroveranno **TUTTI INSIEME** per la Messa festiva. Le altre domeniche invece ogni ragazzo andrà nella propria parrocchia di riferimento.

Incontri per i giovani delle Superiori :

Secondo le indicazioni della Pastorale Giovanile Diocesana, ci sarà un itinerario formativo più strutturato, per dare continuità e profondità a tutto il cammino dell'iniziazione cristiana, ovviamente con modalità, contenuti, esperienze adatte all'età e alle esigenze dei giovani, nel loro percorso di crescita psico-fisica e spirituale. L'incontro settimanale serale sarà a Gavasseto.

- Come lo scorso anno, sarà organizzato almeno un momento formativo comune per genitori, allenatori delle società sportive e catechisti, al fine di condividere i valori del cammino educativo da trasmettere ai ragazzi.
- Si sta pensando di creare uno staff composto da genitori con lo scopo di sostenere i catechisti e gli educatori nell'organizzazione logistica delle varie attività "complementari" (ritiri, settimane comunitarie, campi estivi, campeggi, uscite, feste...)

2 - Relazioni tra le 6 comunità

- a) Le celebrazioni unificate dell'Unità Pastorale per i sacramenti e per altre circostanze particolari sembrano in buona evoluzione. Per quanto riguarda le celebrazioni ordinarie festive e feriali nelle singole comunità, i risultati sono incoraggianti in alcune comunità, un po' meno in altre. I Consigli Pastoral e la Commissione Liturgica sono pregati di focalizzare bene i problemi nelle diverse situazioni, cercando e proponendo possibili soluzioni.
- b) Le celebrazioni dei battesimi, dei matrimoni e quelle relative al mese di maggio, sembrano trovare accoglienza favorevole. Il problema maggiore resta la mancanza di "ministri" per la preparazione (per ora solo Gavasseto ha persone disponibili e operative per preparare battesimi e coppie al matrimonio).
- c) Le sagre, da sempre importanti per la crescita e il cammino delle singole comunità, richiedono un impegno costante per migliorarne la qualità, possibilmente con l'inserimento di momenti (serate) di spiritualità e di cultura. Si nota già una maggiore sensibilità al riguardo. Si chiede ad ogni comunità di scegliere, ogni anno, un tema specifico e di focalizzarlo in modo creativo e coinvolgente. Si auspica inoltre una maggiore sensibilità di tutta l'Unità Pastorale per i momenti celebrativi e formativi di ogni Sagra, non solo quindi per le serate di convivialità a tavola. Al riguardo si invitano i Comitati organizzatori e responsabili a notificare per tempo le proposte e a confrontarsi anche con i Sacerdoti, evitando tendenze esclusivamente efficientistiche e/o finanziarie, privilegiando lo spirito comunitario e la qualità delle relazioni umane, valutando inoltre seriamente eventuali scelte di consumo critico/responsabile ed evitando facili sprechi.
- d) I servizi per il Tempo libero e lo Sport nell'Unità Pastorale sono in buona crescita numerica: società sportive (*Invicta* a Gavasseto, *Sabbionese* a Sabbione), ludoteca (Marmiolo), Circoli ANSPI (Gavasseto, Sabbione) e ACLI (Marmiolo). Sarà importante lavorare ancora sullo stile, sui contenuti e sulla qualità delle relazioni interpersonali all'interno delle iniziative e degli ambienti.
- e) Le comunicazioni e l'informazione reciproca, tra le varie comunità e all'interno delle stesse, resta un nodo importante da risolvere per crescere nella dimensione comunitaria della nostra Unità Pastorale.
- f) Viene chiesta, dalle comunità stesse, una maggiore regolarità nella programmazione dei Consigli Pastoral e nei Consigli dei Circoli. Si chiede inoltre che le varie esperienze di servizio e di volontariato siano portate a conoscenza di tutti attraverso il Bollettino e le Messe (avvisi, eventuali piccole testimonianze, sottolineature del Celebrante...)

3 - Relazione con chi è in difficoltà

È importante capire che *"Cristo ci onora, chiamandoci a servirlo nei fratelli"*. Purtroppo aumentano le forme di povertà e di fragilità, di fronte alle quali l'Unità Pastorale è chiamata a mobilitarsi. Una particolare forma di solidarietà è costituita dai vari tipi di accoglienza e di servizio: emergenza freddo a Gavasseto, accoglienze particolari nelle canoniche, alcuni aiuti anonimi, servizio mensa Caritas (la quarta domenica di ogni mese).

C'è però il rischio di scaricare certi servizi su piccoli gruppi di volontari abituali o ad una singola comunità. Per motivare maggiormente tutte le comunità si decide di riprendere e di rilanciare le raccolte mensili di generi alimentari, soprattutto in occasione delle Messe festive.

Per il servizio alla mensa Caritas diocesana, è importante coinvolgere personalmente anche adulti non praticanti, oltre ai ragazzi del catechismo, a piccoli gruppi.

Per i pranzi domenicali di condivisione/solidarietà con gli ospiti, si opta per la rotazione nelle diverse parrocchie. Quanto alla cura dei malati, si prega di fare riferimento, oltre che ai sacerdoti, anche ai Ministri straordinari dell'Eucaristia, territorialmente più vicini. È necessaria una maggiore sensibilizzazione, anche nelle famiglie dei malati e nei vicini di casa, perché nessuno sia dimenticato e lasciato solo in un momento così delicato della sua vita personale e familiare. Una vera e propria catechesi merita l'Unzione dei malati, sacramento di consolazione, di salute e di salvezza. Importante e già significativa, al riguardo, la Messa con l'unzione dei Malati e degli anziani, l'11 febbraio, nella Chiesa di Masone, dove è riprodotta la grotta della Madonna di Lourdes.

4 - Relazione con il Creato

Il recente messaggio dei Vescovi in occasione della Giornata per la salvaguardia del creato ha come titolo *"La famiglia educa alla salvaguardia del creato"*. Papa Francesco, il 5 giugno scorso, giornata mondiale dell'ambiente, ha detto: *"L'ecologia umana è strettamente legata all'ecologia ambientale. Vorrei allora che prendessimo tutti il serio impegno di rispettare e custodire il creato, di essere attenti ad ogni persona, di contrastare la cultura dello scarto e dello spreco, per promuovere la cultura della solidarietà e dell'incontro"*. Oltre che in famiglia, il tema va dunque affrontato anche altrove, per esempio durante gli incontri di catechismo, durante le Messe festive, durante le lezioni nelle scuole... L'Unità Pastorale si prefigge di suscitare attenzione e collaborazione con gli asili e le scuole della zona oltre che con le Associazioni ambientaliste, con i Circoli e con il Centro Sociale (festa dell'uva... ma non solo). L'obiettivo è quello di custodire e valorizzare le risorse locali (Ariolo a Gavasseto, Oasi di Marmiolo) e di vigilare sul territorio per evitare inquinamenti, discariche abusive ed altri tipi di devastazione.

Oltretutto, il 2014 sarà il 30° anniversario del Documento *"Terra Mater"*, pubblicato nell'ambito delle celebrazioni per l'8° centenario della nascita di S. Francesco d'Assisi, sul rapporto uomo-ambiente. Sono già stati avviati contatti con l'Amministrazione Comunale per valutare concretamente, tra l'altro, anche la possibilità di piantare un albero a ricordo della nascita di ogni bambino/a della zona. Sarà importante un coinvolgimento di tutti!